

ALLEGATO 1) A DELIBERAZIONE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
NE N° 86 DEL 28/12/2016.

IPOTESI DI ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' EX ARTT. 15 E 17 CCNL 01/04/1999 E SS.MM. PER L'ANNO 2016

Il giorno 21 del mese di dicembre dell'anno 2016, presso la sede dell'ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone" si sono incontrate:

- la delegazione trattante di parte pubblica nelle seguenti persone:
 - o Presidente: Dott ssa Maria Teresa Guarnieri
 - o Componente: Dott. Carlo Menozzi
 - o Componente: Dott. Alberto Ravanello
 - o Componente: Dott.ssa Anna Maria Lacala
 - o Componente: Dott.ssa Alessandra Sazzi
- la delegazione di parte sindacale nelle seguenti persone:
 - o RSU Casotti Daniela
 - o RSU Guarnieri Maria Cristina
 - o RSU Salsi Elena
 - o RSU Virgone Floriana
 - o RSU Congiu Luana
 - o RSU Destrini Vincenzo
 - o RSU Agosti Stefania
 - o Rappresentanti provinciali delle OO.SS di categoria firmatarie del vigente CCNL:
 - Per CGIL FP Castagna Sabrina
 - Per CISL FP Battini Davide
 - Per CISL FP Bini Francesco

per definire il riparto delle risorse residue del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016, costituito ai sensi dell'art 31 del CCNL del 22.1.2004 .

RICHIAMATI

- il CCDI sottoscritto con le OO.SS. in data 02/08/2007 dall'ASP "RETE - Reggio Emilia Terza Età";
- il CCDI sottoscritto con le OO.SS. in data 03/11/2015 dell'ASP "OSEA – Opere di Servizi Educativi Assistenziali";

DATO ATTO

- che i suddetti CCDI sono stati applicati fino alla formale disdetta inviata alle Organizzazioni Sindacali, rispettivamente, in data 21/12/2009 e in data 05/02/2016, con note prot. n. 10159 e n. 803;
- che, al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, l'ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone", nella quale sono confluite le precedenti ASP "RETE" e "OSEA", ha provveduto, in via provvisoria, sulle materie oggetto di contrattazione, ai sensi dell'art. 40 comma 3 ter del D. Lgs 165/2001;

- che, in attesa di sottoscrivere un CCDI per l'Azienda Unificata, ASP ha continuato ad applicare quanto previsto dai C.C.D.I. delle precedenti Aziende, se e in quanto compatibile con le norme vigenti, per quanto attiene alla corresponsione delle indennità di turno, rischio, disagio, mancato riposo, reperibilità, fatta eccezione per le indennità per specifiche responsabilità, conformemente a quanto comunicato nell'incontro con le Organizzazioni sindacali del 29/01/2016, a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 29/01/2016 e formalizzato con nota n.803 del 05/02/2016;

CONSIDERATO che nel corso del 2016:

- è stato portato a compimento l'obiettivo strategico aziendale della unificazione tra ASP RETE e ASP OSEA, al quale hanno fattivamente concorso, sia pure con diverso grado di coinvolgimento, diverse professionalità aziendali;
- è stata ridefinita l'organizzazione dell'Area Servizi Alla Persona e sono stati adottati specifici atti di organizzazione per l'istituzione di nuove Posizioni Organizzative e per la pesatura di quelle già esistenti, in attuazione degli indirizzi espressi dal Consiglio di Amministrazione con appositi atti;
- è stata assicurata la periodica corresponsione delle indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, oltre che degli elementi retributivi inerenti Indennità di Comparto, PEO, posizioni organizzative e Alte Professionalità, ascrivibili alle risorse decentrate;

DATO ATTO

- che devono essere remunerate attraverso la corresponsione delle relative indennità le specifiche responsabilità congruenti con la nuova organizzazione che si è andata delineando nel corso dell'anno cui riconoscere le relative indennità;
- che devono essere valutati i risultati per il riconoscimento delle retribuzioni di risultato alle Posizioni Organizzative e Alte professionalità, sulla base del Manuale di valutazione specificamente approvato;
- che devono essere quantificate le risorse destinate a remunerare la produttività collettiva;

PRESO ATTO

- che, nel corso degli incontri tenutisi tra le parti, si è evidenziata, a causa delle complessità connesse all'avvio del percorso di unificazione aziendale, la difficoltà di prospettare un metodo per il riconoscimento della produttività collettiva differente rispetto a quelli utilizzati nelle due aziende unificate per il 2015, in assenza di una preventiva formalizzazione degli obiettivi;
- che, conseguentemente, le organizzazioni sindacali hanno richiesto di riportare al 2017 le risorse destinate alla produttività collettiva 2016, con l'impegno comunque a riconoscere i progetti che hanno coinvolto in modo straordinario e non replicabile i dipendenti nel corso del 2016, a fronte della volontà dichiarata dall'Azienda di definire al più presto il sistema di misurazione della performance organizzativa e individuale per l'anno 2017;

PRESO ATTO altresì che la piattaforma sindacale per il rinnovo del contratto decentrato integrativo dell'ASP unificata, è stata trasmessa all'Azienda in data 03/10/2016;

dall'O.I.V., a esito della valutazione effettuata sulla base del Manuale di valutazione specificamente approvato;

Le parti condividono l'esigenza di pervenire alla definizione dei criteri per l'attribuzione di compensi per le specifiche responsabilità nell'ambito di una più complessiva rivalutazione delle misure incentivanti all'interno del Contratto Decentrato Integrativo

Limitatamente all'anno 2016 le parti concordano di prevedere per l'attribuzione delle suddette indennità una disciplina transitoria che, tenendo in considerazione le responsabilità effettivamente e/o formalmente assegnate dai dirigenti e oggettivamente riscontrabili sulla base dell'organizzazione del lavoro e dei compiti attribuiti, valuti il rispetto dei seguenti criteri:

1. Complessità/delicatezza/strategicità delle responsabilità attribuite;
2. Rilevanza interna/esterna delle responsabilità attribuite;
3. Differenziazione/specializzazione delle responsabilità attribuite rispetto agli ambiti ordinari di attività;
4. Numero di persone e/o progetti coordinati

Si definisce che le indennità di specifica responsabilità verranno riconosciute nei seguenti importi minimi e massimi a:

- figure professionali con compiti di coordinamento di livello direttivo svolti nell'ambito dei servizi alla Persona: da un minimo di € 1500,00 ad un massimo di € 2.500,00
- figure professionali con compiti di responsabilità/coordinamento di livello intermedio svolti nell'ambito dei servizi alla Persona: da un minimo di € 450,00 ad un massimo di € 650,00
- figure tecniche con compiti di coordinamento svolti nell'ambito dei servizi alberghieri e ausiliari e/o investite di specifiche attività: da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 650,00
- figure operanti in ambito amministrativo e tecnico direttamente responsabili di procedimenti/funzioni specifiche: da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 2.000,00

L'erogazione delle indennità di responsabilità dell'anno 2016 verrà effettuata entro il primo trimestre 2017.

3. Le parti convengono di destinare, quale somma non residuale rispetto agli altri istituti al compenso incentivante la produttività ed il miglioramento dei servizi la somma indicativa di € 100.000,00 subordinatamente all'effettiva realizzazione del numero di assunzioni che l'Azienda è impegnata a effettuare entro il 31/12/2016, in riferimento a quanto previsto dal comma 236 art. 1 della Legge Stabilità 2016 e tenendo conto della possibilità di incremento di risorse variabili senza specifico vincolo secondo quanto previsto dalla disciplina del lavoro straordinario, di cui € 25.000,00 destinati alla remunerazione di progetti svolti nel corso del 2016 ed € 75.000,00 ad incremento del fondo 2017 da destinare alla remunerazione della produttività ed efficienza dei servizi.

RICHIAMATE le indicazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione di ASP con proprio atto deliberativo n. 77/2016 del 17/11/2016, avente a oggetto: "Indicazioni per predisposizione verbale di accordo con organizzazioni sindacali per produttività 2016";

VALUTATA la necessità, nelle more delle trattative per il rinnovo del nuovo CCDI aziendale di tipo normativo ed economico di durata pluriennale, di addivenire ad un accordo economico a validità annuale inerente la destinazione delle somme afferenti il Fondo delle risorse decentrate relative all'anno 2016, accordo non vincolante per gli anni successivi;

ATTESO che il presente accordo riguarda il riparto delle risorse del fondo del salario accessorio per l'anno 2016 con riferimento ai residui istituti del trattamento economico accessorio diretti a compensare l'esercizio di particolari responsabilità e la produttività ed efficienza dei servizi

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. Le parti si danno reciprocamente atto che la disciplina contenuta nel presente accordo viene adottata limitatamente al solo anno 2016, con l'impegno delle parti a rivederne i contenuti nell'ambito del contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2017/2019;
2. il prospetto allegato (Allegato 1) è relativo alla costituzione giuridica provvisoria del Fondo risorse decentrate anno 2016 quantificato, nel rispetto dei vincoli posti dalle disposizioni normative vigenti, dal Dirigente dell'Area Risorse con determina n. 345 del 25/11/2016, in misura non superiore a 1.533.433,80, oltre a risorse variabili, soggette a vincoli per euro 86.907,00, per un totale di Euro 1.640.341,00, corrispondente al limite massimo derivante dalla sommatoria dei Fondi 2015 delle ASP "RETE - Reggio Emilia Terza Età" e "OSEA - Opere di Servizi Educativi Assistenziali" che si sono unificate, fatta salva l'applicazione di eventuali riduzioni, ai sensi dell'art. 1 comma 236 della Legge 28.12.2015 n. 208, in misura proporzionale alla riduzione del personale, o di eventuali incrementi per risorse variabili non soggette a vincolo;

A tale costituzione del Fondo risorse decentrate nel 2016 vanno ad aggiungersi le somme per la remunerazione dei compensi incentivanti per le progettazioni e l'avvocatura, in relazione a sentenze favorevoli, finanziate con corrispondenti risorse variabili non soggette a vincolo.

All'interno di tale Fondo risorse decentrate trovano capienza le somme riferite ai seguenti istituti, remunerati nel rispetto degli stanziamenti di bilancio, sia per la parte da finanziarsi con risorse giuridicamente ascrivibili al Fondo, sia per la parte da finanziarsi con risorse direttamente gravanti sul bilancio dell'Azienda:

- Indennità di turno, reperibilità, indennità di rischio, indennità di disagio, maggiorazione rimandato riposo, indennità mancato riposo, P.E.O. in assegnazione, Indennità di Comparto, retribuzione di posizione di Posizioni Organizzative e Alte Professionalità. Tali somme sono state finora erogate, come previsto nei CCDI dell'ASP "RETE" e dell'ASP "OSEA", rilevata la compatibilità con le disposizioni normative contenute nel D. Lgs 150/2009, trattandosi di riconoscimenti per prestazioni effettivamente rese;
- Retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative e Alte professionalità. Tali somme saranno erogate sulla base dei risultati accertati dai rispettivi Dirigenti, dal Direttore e

Il compenso incentivante la produttività ed il miglioramento dei servizi verrà riconosciuto per l'anno 2016 ai dipendenti a vario titolo coinvolti nella realizzazione dei progetti e nel conseguimento degli obiettivi previsti dall'Azienda e coerenti con gli atti di programmazione gestionale assunti dal CDA

Le parti concordano di correlare i compensi individuali all'interazione delle seguenti componenti valutate:

- a) impatto strategico del progetto nel quadro complessivo degli obiettivi aziendali e impegno richiesto al centro di costo di appartenenza (basso, medio, alto)
- b) percentuale di conseguimento dei risultati associati al progetto (0-100%)
- c) ponderazione dell'apporto collettivo e dell'apporto individuale, rispetto al conseguimento dei risultati
- d) valutazione dell'impegno e della performance individuale, in relazione al diverso ruolo effettivamente svolto dai dipendenti in riferimento al progetto, che corrisponde a livelli differenziati di responsabilità, iniziativa progettuale e competenza e che conduce all'identificazione di diverse posizioni, non necessariamente coincidenti con i profili professionali di appartenenza

Per ciascun progetto si identificano pertanto 4 diversi livelli di apporto individuale:

- Responsabili: sono compresi in questa definizione anche persone che concretamente hanno svolto questo ruolo non necessariamente appartenenti ad area direttiva;
- Intermedi: tutti coloro che hanno coadiuvato i responsabili programmando e applicando qualunque azione si sia resa necessaria per la riuscita del progetto. In tale definizione rientrano tutti coloro che hanno concretamente svolto tale ruolo, ivi comprese quelle persone che, pur appartenendo ad area esecutiva, si sono distinte da altre figure appartenenti al medesimo profilo professionale per la specializzazione acquisita nelle varie aree di intervento;
- Esecutivi: tutti coloro che hanno operato puntualmente secondo le istruzioni impartite;
- Non coinvolti e/o non operativi: coloro che non hanno direttamente operato su processi inerenti il progetto

Alle sopraindicate classificazioni vengono attribuiti i seguenti pesi:

Livello Responsabile 100%

Livello Intermedio 65%

Livello Esecutivo 30%

Livello Non Coinvolti e/o Non Operativi 0%

I parametri di calcolo sono riportati all'Allegato 2

Le parti concordano inoltre di assegnare i compensi al personale che, nel corso della durata del progetto di riferimento, abbia avuto le seguenti caratteristiche :

- sia stato dipendente dell'Azienda con rapporto a tempo determinato o indeterminato;
- sia stato coinvolto nel progetto per almeno 6 mesi;
- non abbia riportato sanzioni disciplinari nel corso dell'anno superiori al rimprovero scritto.

Restano esclusi da ogni attribuzione di Produttività i dipendenti destinatari di incarichi di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità, nonché i Dirigenti, per i quali è previsto autonomo percorso valutativo e distinte retribuzioni di risultato.

Le parti concordano di destinare eventuali economie derivanti dall'attribuzione dei compensi della produttività a incremento del fondo dell'anno successivo.

Le parti si impegnano altresì a valutare nell'ambito del confronto per il contratto decentrato integrativo l'applicabilità delle misure di razionalizzazione previste dall'art. 16, commi 4 e 5, del d.l. 98/2011 convertito nella legge 111/2011, quale strumento per incrementare le risorse a disposizione del fondo delle risorse decentrate.

FP CGIL
Francesco Bi CISA FP
Dario B.R. CISA FP
Giacca Poli CISA
W. F. F.
Osaka Daniele RSU CISA
Leo Di Stefano RSU CGIL
Leonardo RSU CGIL
A. F. RSU CGIL
Maurizio Giovanni DIRETTORE



ALLEGATO 1

Fondo risorse decentrate	OSEA	RETE	TOTALE	ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE
DESCRIZIONE	2015	2015	2015	2016
Risorse stabili				
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	223.759	877.211	1.100.970	1.100.970
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	13.414	116.133	129.547	129.547
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	360	37.466	37.826	37.826
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	12.266	46.870	59.136	59.136
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-	-	-	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 e N.1 CCNL 2008-09)	8.867	-	8.867	8.867
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	210	790	1.000	1.000
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	189.038	-	189.038	189.038
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	824	26.226	27.050	31.047
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA			-	3.997
TOTALE RISORSE STABILI	448.736,00	1.104.695,80	1.553.433,80	1.553.433,80
Risorse variabili soggette al limite				
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾	-	-	-	-
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 58, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	-	-	-	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾	-	-	-	-
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	-	-	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	3.642	83.265	86.907	86.907
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-	-	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾	-	-	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-	-	-	-
Totale Risorse variabili soggette al limite	3.642	83.265	86.907	86.907
Risorse variabili NON soggette al limite				
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	-	-	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾	-	-	-	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾	-	-	-	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	-	-	-	-
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	-	-	-	-
TOTALE RISORSE VARIABILI	3.642	83.265	86.907	86.907
TOTALE ⁽⁷⁾	452.380	1.187.961	1.640.341	1.640.341
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽⁷⁾	452.380	1.187.961	1.640.341	1.640.341
Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:				
Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):				
PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	98	487	585	567
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	105	462	567	585
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	101,50	474,50	576,00	576,00
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE				-
RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS DEL DL N. 78/2010				-

ALLEGATO 2

PROGETTI DA 1 A 6		IMPATTO PROGETTI: 3; 2; 1, 5
AMMONTARE RISORSE DESTINATE AL PROGETTO	X	
PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO RISULTATO DI PROGETTO	0-100%	Legato alla valutazione del OIV e/o del Dirigente
PERCENTUALE DI RIUSCITA DETERMINATA DALLA PERFORMANCE COLLETTIVA	40%	Per tutti i progetti
PERCENTUALE DI RIUSCITA DETERMINATA DALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	60%	Per tutti i progetti
NUMERO DIPENDENTI	Y	Differente da progetto a progetto e indicato dal Dirigente
CLASSIFICAZIONE DIPENDENTI		PERFORMANCE INDIVIDUALE
NON COINVOLTO/NON OPERATIVO	y1	0%
ESECUTIVO	y2	30%
INTERMEDIO	y3	65%
RESPONSABILE	y4	100%

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
glesi

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

